

Serie Ordinaria n. 16 - Martedì 17 aprile 2018

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 12 aprile 2018 - n. 5249
Approvazione del programma attuativo Dote Comune 2018 presentato da ANCI Lombardia, impegno FPV di euro 600.000,00 e liquidazione di euro 300.000,00 per la realizzazione del suddetto programma - Ex d.g.r. 7714 del 15 gennaio 2018

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Vista la d.g.r. 7714 del 15 gennaio 2018 »Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione del «Programma attuativo Dote Comune 2018»;

Vista la d.g.r. 7763 del 17.1. 2018 ad oggetto «Indirizzi regionali in materia di tirocinii»;

Visto il Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia sottoscritto il 31 gennaio 2018;

Visto il Programma Attuativo «Dote Comune 2018», inviato da ANCI Lombardia con prot. Regione Lombardia E1.2018.0049523 del 6 febbraio 2018, contenente finalità, attori, modalità di intervento, destinatari del programma e risorse messe a disposizione, monitoraggio amministrativo e quali-quantitativo delle attività, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificata la coerenza dei contenuti descritti nel Programma Attuativo Dote Comune 2018 con gli impegni assunti nel Protocollo di intesa sottoscritto ed in particolare prevede, come previsto nella d.g.r. 7714 del 15 gennaio 2018:

- indicazione dei beneficiari di Dote Comune 2018: disoccupati con età uguale o superiore ai 18 anni, residenti in Lombardia;
- la programmazione dell'utilizzo delle risorse del cofinanziamento regionale di € 600.000,00 tramite avvisi pubblici finalizzati all'assegnazione di complessive 600 doti annuali, presso gli enti locali aderenti;
- le modalità di attuazione a cura di AnciLab, soggetto attuatore, compreso il monitoraggio amministrativo e quali-quantitativo delle attività svolte.

Precisato altresì che le modalità di erogazione delle risorse regionali destinate quali quota di cofinanziamento del Programma Attuativo Dote Comune 2018 sono così definite:

- Prima quota, pari al 50%, all'avvio del programma;
- Seconda quota, pari al 30%, al raggiungimento del 50% dell'assegnazione delle 600 doti annuali;
- Quota a saldo, pari al 20%, ad avvenuta assegnazione delle 600 doti annuali.

Ritenuto di prevedere, in coerenza con la d.g.r. 7714 del 15 gennaio 2018 e comunque fino a conclusione delle attività:

- il monitoraggio amministrativo delle attività in due momenti:
 - al raggiungimento del 50% dell'assegnazione delle 600 doti annuali previste, presumibilmente entro il 30 novembre 2018;
 - alla completa assegnazione delle 600 doti annuali, presumibilmente entro il 30 novembre 2019;
- il monitoraggio quali-quantitativo delle attività, alla completa assegnazione delle 600 doti annuali;
- la costante informazione sugli avvisi pubblicati;

Visti i decreti Interministeriali nn. 60/2010, 3/2014 e 87/2014 con i quali sono state assegnate a Regione Lombardia le risorse finanziarie in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, della legge 8 marzo 2000, n. 53, rispettivamente per le annualità 2007/2008, 2013 e 2014;

Visto inoltre il d.d.u.o. n. 4836 del 5 aprile 2018 di Determinazione in ordine agli atti di impegno degli interventi finanziati con risorse a valere sull'art. art. 6, comma 4, L.53/2000;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art. 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014 che al comma 5 stabilisce che «le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n.1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato D.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno della somma complessiva di euro 600.000,00 e alla liquidazione di euro 300.000,00 a favore di ANCI Lombardia per dare attuazione al Programma Attuativo Dote Comune 2018, a valere sul capitolo 15.03.104.8434, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Euro 480.000,00	Euro 120.000,00	Euro 0,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2018/2020 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che il suddetto capitolo 8434 del Bilancio Regionale 2018 presenta la necessaria disponibilità;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari: 2018 e 2019;

Vista la l.r. 20/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura e in particolare:

- la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento organizzativo 2013», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;
- la d.g.r. 1 del 4 aprile 2018 di nomina del Segretario Generale;
- la d.g.r. 5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento Organizzativo - XI Legislatura»

Vista la l.r. 34/78, il regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la d.g.r. del 28 dicembre 2017 n 7650 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2018-2020»;

Visto il decreto 17050 del 29 dicembre 2017 del Segretario Generale «Bilancio Finanziario Gestione 2018-2020»;

Visto il decreto n. 354 del 15 gennaio 2018 assegnazioni delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2018-2020 ai dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

Preso atto del d.lgs 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali ed i loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 42/2009», come corretto dal decreto legislativo 126/2014;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificata la regolarità contributiva del beneficiario come da DURC agli atti;

DECRETA

1. di approvare il Programma Attuativo «Dote Comune» 2018, inviato da ANCI Lombardia, con prot. Regione Lombardia E1. 2018.0049523 del 6 febbraio 2018, contenente finalità, attori, modalità di intervento, destinatari del programma e risorse messe a disposizione, monitoraggio amministrativo e quali-quantitativo delle attività, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo uno specifico focus sui Comuni aderenti al Programma.

2. di assumere impegni per complessivi € 600.000,00 a favore del beneficiario ANCI Lombardia, indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, a valere sulle risorse di cui all'art. 6 co. 4 della l. 53/2000, come previsto dal d.d.u.o. 4836 del 5 aprile 2018, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ANCI LOMBARDIA	142218	15.03.104.8434	480.000,00	0,00	0,00
ANCI LOMBARDIA	142218	15.03.104.8434	120.000,00	0,00	0,00

3. di liquidare l'importo di 300.000,00 euro a favore di ANCI Lombardia quale prima quota di cofinanziamento, corrispondente al 50% delle risorse complessivamente destinate, per l'avvio del Programma Attuativo Dote Comune 2018:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Peren-te	Da liquidare
ANCI LOMBARDIA	142218	15.03.104.8434	2018 / 0 / 0		300.000,00

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
142218	ANCI LOMBARDIA	80160390151	04875270961	VIA ROVELLO, 2 20123 MILANO (MI)

4. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla re imputazione della obbligazione passiva scadente nell'esercizio 2018.

5. di richiedere ad ANCI Lombardia un monitoraggio amministrativo e quali quantitativo delle attività e una costante informazione sugli avvisi pubblicati, come stabilito dalla d.g.r. 7714 del 15 gennaio 2018.

6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

7. di prevedere la pubblicazione sul BURL e sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

Il dirigente
Giuseppe Di Raimondo Metallo

Programma **DoteComune**



Programma Attuativo 2018 **DoteComune**



Programma DoteComune



Premessa

DoteComune è un programma che prevede tirocini negli enti locali, attivato - per la prima volta - nel gennaio 2011 con il protocollo di intesa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia siglato in data 10/11/2010.

L'iniziativa investe la cittadinanza attiva e promuove le competenze di cui deve dotarsi il cittadino per muoversi nella società della conoscenza.

Lo strumento è stato totalmente finanziato dagli Enti Locali coinvolti fino a dicembre 2012. Dal 2013 ad oggi Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno siglato nuovi protocolli d'intesa che hanno previsto un cofinanziamento regionale per il sostegno di DoteComune che negli ultimi due anni è stato destinato ai disoccupati di età uguale o superiore ai 18 anni, residenti in Regione Lombardia.

In data 31 gennaio 2018 è stato siglato un nuovo protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia che prevede un cofinanziamento regionale di 600.000 euro con l'obiettivo di attivare tirocini di DoteComune che coprano 600 annualità e inoltre sancisce che la partecipazione a DoteComune costituisce assolvimento del percorso di politica attiva previsto dal D.lgs 150/2015.

DoteComune 2018 prevede, come sopra indicato, il seguente target di riferimento:
- disoccupati di età uguale o superiore ai 18 anni, residenti in Regione Lombardia.

Programma DoteComune



Programma

Per il 2018 è prevista la pubblicazione di almeno 6 avvisi.

La pubblicazione degli avvisi avverrà periodicamente anche in relazione alla richiesta degli enti che vorranno adottare DoteComune.

Programmazione indicativa degli avvisi di DoteComune:

Avviso 1/2018	Avviso 2/2018	Avviso 3/2018	Avviso 4/2018	Avviso 5/2018	Avviso 6/2018
Aprile 2018	Maggio 2018	Giugno 2018	Luglio 2018	Settembre 2018	Ottobre 2018

Per la pubblicazione degli avvisi, ANCI Lombardia diffonderà informazioni e comunicazioni con l'obiettivo di raccogliere le adesioni degli enti del territorio.

I tirocini di DoteComune possono avere una durata di 3, 6, 9 o 12 mesi. I tirocini di 3, 6 e 9 mesi possono essere prorogati fino a un massimo di 12 mesi in accordo con quanto previsto dalla vigente normativa regionale in materia di tirocini.

Programma DoteComune



Monitoraggio amministrativo

ANCI Lombardia fornirà alla Regione Lombardia il primo report di monitoraggio amministrativo di DoteComune al raggiungimento dell'utilizzo del 50% del cofinanziamento regionale e un report conclusivo all'esaurimento del cofinanziamento regionale. Nel report saranno indicate informazioni in merito alle voci che seguono:

- attività amministrative relative alle valutazioni delle candidature (relazione sulle modalità di selezione e valutazione dei tirocinanti);
- frequenza dei corsi di formazione da parte dei tirocinanti (relazione sui corsi erogati e sul numero di tirocinanti coinvolti per comune e per numero di giornate);
- attività di gestione di DoteComune (anagrafiche dei tirocinanti, stampa elenco dei tirocinanti inseriti nel sistema GEFO di Regione Lombardia, stampa elenco delle COB relative ad ogni progetto di tirocinio avviato);
- dati quantitativi (numero di enti che aderiscono, numero di domande di partecipazione presentate ad ogni avviso, numero di tirocini avviati, parte residuale del cofinanziamento regionale).

In caso di rinunce da parte dei tirocinanti prima del termine del tirocinio, l'importo di cofinanziamento non utilizzato sarà reso disponibile per l'avvio di un altro tirocinio. La gestione delle economie derivanti dalle rinunce sarà considerata sul parametro mensile: sarà resa disponibile la quota non utilizzata calcolata dal primo giorno del mese successivo a quello della rinuncia.

Programma DoteComune



Monitoraggio quali-quantitativo

Sono previste attività di monitoraggio quali-quantitative e di valutazione che accompagneranno DoteComune lungo tutto il suo periodo di attuazione. Uno strutturato e sistemico lavoro di verifica on-going restituirà progressivamente i risultati raggiunti e, laddove necessario, consentirà interventi correttivi e/o preventivi durante lo svolgimento delle singole attività. Il monitoraggio costante sarà effettuato attingendo alle logiche e ai principi ispiratori dei sistemi e delle procedure di qualità che, attraverso un sistema basato sull'approccio per processi, consentono il controllo di ogni fase dell'intervento.

Le aree oggetto di valutazione saranno:

- AREA DESTINATARI
- AREA QUALITA' DEL SERVIZIO
- AREA GESTIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO
- AREA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le azioni di monitoraggio, pur distinguendosi e caratterizzandosi nelle proprie specificità, avranno in comune la medesima modalità operativa basata sul rapporto di comunicazione, ed eventualmente di counselling, tra gli esperti di monitoraggio e gli attori coinvolti.

Monitoraggio e valutazione avranno l'obiettivo di verificare i seguenti aspetti:

- informazione statistica dei partecipanti al progetto (età, sesso, titolo di studio, stato occupazionale);
- distribuzione geografica degli interventi (Comuni aderenti e aree territoriali che maggiormente partecipano agli Avvisi di DoteComune);
- gestione e organizzazione complessiva del progetto (attività svolte, orario, attività di formazione d'aula, stato di realizzazione degli obiettivi progettuali, ambiti e competenze maggiormente scelti dall'ente ospitante durante la costruzione del piano formativo);

Programma DoteComune



- relazione e motivazione (verifica del livello di motivazione e di soddisfazione, analisi aspettative, percezione di utilità personale e dell'utilità di inserire altri tirocinanti nello stesso ambito, percezione di crescita professionale e personale, stato dei rapporti con referenti, tutor ed utenti, incidenza del progetto rispetto alle attività personali);
- sviluppo complessivo del progetto (analisi e approfondimento delle criticità e delle positività del progetto, verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della corrispondenza tra quanto realizzato e quanto indicato nel progetto, progettazione e pianificazione delle future linee di intervento).

La rilevazione di eventuali inadempienze comporterà un'analisi accurata della situazione e la ricerca di una soluzione adeguata strutturando adeguati interventi volti a garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente a cui fa riferimento DoteComune.

Il report di monitoraggio quali/quantitativo sarà consegnato a Regione Lombardia alla completa assegnazione delle 600 doti annuali.